ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **8** in data: **16.03.2019**	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica

OGGETTO: 1° NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -TRIENNIO 2019-2021. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove** addi **sedici** del mese di **marzo** alle ore **11.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente		8 - PIETRA CLAUDIO	Presente	
2 - BRANDOLINI VALERIO	Presente		9 - POLITI FABIO	Assente	
3 - GANDINI ANNA	Presente		10 - PORCARI RICCARDO	Presente	
4 - MALASPINA ALAN	Assente		11 - SCAGNI ANDREA	Assente	
5 - MARCHI CLAUDIO	Presente		12 -		
6 - MARCONI PAOLO	Presente		13 -		
7 - MORGANTI VALERIA	Assente				

Totale presenti **7**
Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **D'ARPA ELISABETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 8 del 16.03.2019

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

> ***Articolo 170*** *Documento unico di programmazione*
>
> *1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (...)*
>
> *2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
>
> *3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
>
> *4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
>
> *5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
>
> *6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
>
> *7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Richiamato l'art. 3) comma 2) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità "Il servizio finanziario, d'intesa con le unità organizzative competenti e sulla base delle direttive dell'Amministrazione, predispone il DUP (Documento Unico di programmazione) che è presentato alla Giunta e all'Organo di revisione entro il 20 luglio. La Giunta, acquisito il parere dell'Organo di Revisione, deve approvarlo entro il 31 Luglio. La Giunta comunica ai Capigruppo Consiliari l'approvazione del DUP, entro 5 giorni ed il Consiglio lo approva nella prima seduta utile successiva al 31 Luglio e comunque non oltre il 30 Settembre. L'eventuale aggiornamento del DUP

dovrà essere effettuato dallo stesso organo consiliare entro il 15 Novembre, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione";

Considerato che il termine del 15 novembre, secondo quanto stabilito dalla Conferenza Stato Città e Autonomie Locali nella riunione del 18 febbraio 2016, non è da considerarsi "perentorio" ma "ordinatorio" il che, come chiarito da IFEL, consente agli Enti Locali di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP in quello del bilancio preventivo evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio; *i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti approvano, ai sensi dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20.05.2015 al punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione Semplificato.*

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Rilevato che il DUP semplificato, ai sensi del punto 8.4.1 del citato principio contabile 4.1 allegato al D.Lgs. 118/11, dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 26.09.2018 di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2019-2021 ai sensi art.170 T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), adottato con delibera della Giunta Comunale n. 79 del 25.07.2018.

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 27 del 21.02.2019 di approvazione della 1° Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato;

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
f) altri documenti di programmazione.

Dato atto che:

a) Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici annualità 2019 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale

n. 23 del 11.02.2019 e successivamente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 16 marzo 2019;

b) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 23.01.2019;
c) Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento per il triennio 2019-2021 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2019;
d) Il piano triennale dei fabbisogni del personale è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 18 del 30.01.2019;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 in data 17.12.2018, di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 dal 31.12.2018 al 28.02.2019;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 in data 15.02.2019, di ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 al 31.03.2019;

RITENUTO necessario approvare l'aggiornamento del DUPS (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.09.2018, quale atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;

DATO ATTO, altresì, che la nota di aggiornamento del DUPS 2019-2021, allegata al presente atto, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO, altresì, che la proposta di nota di aggiornamento del DUPS 2019-2021 qui allegata è stata predisposta sulla base normativa vigente;

VISTI, tra gli altri:

- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ il Regolamento Comunale di Contabilità
- ✓ la Legge di Bilancio 2019 (Legge 145 del 30.12.2018)
- ✓ il principio contabile sulla programmazione di bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (ns. prot. n. 1093 del 01/03/2019);

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali, dal Responsabile del servizio finanziario;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	7
Favorevoli:	7
Astenuti:	0
Contrari:	0

D E L I B E R A

1) - DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanzialmente del presente atto;

2) - DI APPROVARE la Nota di aggiornamento del DUPS 2019/2021, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (ALL.A);

3) - DI PRENDERE ATTO che tale documento è di natura programmatoria e d'indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

4) -DI PUBBLICARE la nota di aggiornamento al DUPS 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i;

Successivamente con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	7
Favorevoli:	7
Astenuti:	0
Contrari	**0**

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. 267/2000.

Delibera di C.C. n. 8 del 16.03.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE BELFORTI ALESSANDRO	IL SEGRETARIO COMUNALE D'ARPA ELISABETTA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 28.03.2019 al 12.04.2019

Addì, 28.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

1° NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -TRIENNIO 2019-2021. APPROVAZIONE.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

1° NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -TRIENNIO 2019-2021. APPROVAZIONE.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

Parere n. 3

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Arena Po per gli anni 2019-2021;

Tenuto conto che:
a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.
Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.
Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o

modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005;

2) Programmazione del fabbisogno del personale
Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è conforme alle disposizioni normative sui limiti della spesa per il personale sostenute dall'Ente;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è conforme alle disposizioni normative;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 9 del 10.01.2018;

Tutto ciò premesso e verificato

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Darfo Boario Terme, 20 febbraio 2019

L'organo di revisione

Claudia Gingillini

NOTA di AGGIORNAMENTO al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019-2021

COMUNE DI ARENA PO

SOMMARIO

PARTE PRIMA 3

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE 3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio 4
ed alla situazione socio economica dell'Ente 4
Risultanze della popolazione 4
Risultanze del Territorio 4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente 5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali 6
Servizi gestiti in forma diretta 6
Servizi gestiti in forma associata ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Servizi affidati ad altri soggetti ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3 – Sostenibilità economico finanziaria 10
4 – Gestione delle risorse umane 12
5 – Vincoli di finanza pubblica 12

PARTE SECONDA 14

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO 14
A) ENTRATE 15
Tributi e tariffe dei servizi pubblici 15
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale 16
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità 16
B) SPESE 17
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali 17
Programmazione triennale del fabbisogno di personale ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi **Errore. Il segnalibro non è definito.**
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE 19
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI 26
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) 26
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007) 29

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n.	1625
Popolazione residente al 31/12/2018	1556
di cui:	
maschi	802
femmine	786
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	51
In età scuola obbligo (6/16 anni)	129
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	181
In età adulta (30/65 anni)	781
Oltre 65 anni	414
Nati nell'anno	7
Deceduti nell'anno	24
Saldo naturale: +/-	-17
Immigrati nell'anno n.	73
Emigrati nell'anno n.	58
Saldo migratorio: +/-	-15
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-32
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq			22,00
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		6
	* Laghi		0
STRADE			
	* autostrade	Km.	7,10
	* strade extraurbane	Km.	2,50
	* strade urbane	Km.	36,20
	* strade locali	Km.	11,68
	* itinerari ciclopedonali	Km.	2,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	X	No	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	X	No	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si		No	X
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si		No	X
Altri strumenti urbanistici (da specificare).				

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido (*privato*)	n. 1	posti n.	23
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	56
Scuole primarie	n. 1	posti n.	80
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 25,29		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 30.424		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 374		
Rete gas	Km. 22,10		
Discariche rifiuti*	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 6		
Altre strutture (da specificare)*aree ecologiche attrezzate per raccolta verde, carta e cartone, ingombranti.			
Accordi di programma	n. 1		
Accordo di programma per la gestione del "Piano di Zona" del Distretto di Broni			
Convenzioni	n. 4		

1. Comune di Zenevredo per la gestione associata del servizio tecnico
2. Accademia di Brera per la realizzazione di progetti artistici
3. Comune di Stradella per gestione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
4. Comune di Gerenzago per la gestione associata del servizio di segreteria comunale

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 P. IVA 02419480187

A) Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2018	Programmazione pluriennale		
		2019	2020	2021
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Concessioni				
Altro: *società consortile (Pavia Acque S.c.a.r.l.) partecipazione indiretta*	n. 1	1	1	1

Le società partecipate direttamente dall'Ente sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società di capitali	2,764	Euro 100.000,00	Gestione delle reti fognarie Raccolta, trattamento e fornitura acqua Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, strutture di assistenza infermieristica residenziale Raccolta, trattamento e fornitura acqua

La predetta situazione deriva da fusione per incorporazione di Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A. (società partecipate dall'Ente alla data del 31.12.2017) in Broni Stradella Pubblica S.r.l. con atto Notaio Marco Boiocchi con studio in Broni (PV) in data 05.12.2017 avente effetto giuridico dal 01.01.2018; la società incorporante subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A.
La fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28.07.2017.

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 01.01.2018, sono:

DENOMINAZIONE	**TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE**	**QUOTA DETENUTA**
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,862
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,53770853%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,00002126%
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,01537777%
BRONI STRADELLA GAS SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,29400%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 33 in data 25.09.2017, ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100"; con la predetta deliberazione è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Arena Po alla data del 23.09.2016.
In forza del citato atto deliberativo il Comune di Arena Po ha disposto la dismissione delle partecipate indirette Banca Centro Padana Società Cooperativa e ASCOM FIDI società cooperativa e la razionalizzazione dei costi del Consiglio di Amministrazione della partecipata

indiretta Broni Stradella Gas S.r.l. - La delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

La rilevazione delle misure di razionalizzazione è stata inviata al MEF mediante la funzionalità "Attuazione alienazioni e recessi" dell'applicativo "Partecipazioni" in data 27.11.2018.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 136 in data 27.12.2017, ha individuato le componenti del "Perimetro di Consolidamento" ***alla data del 31.12.2017*** *e precisamente i seguenti organismi:*

	Soglia 10% Comune	**BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.**	**BRONI STRADELLA SPA**	**ACAOP SPA**
Quota di partecipazione		3,3102%	1,9603%	3,344%
Totale attivo	2.257.668,43	5.679.841	22.670.968	6.786.098
Patrimonio netto	472.652,63	3.982.972	5.699.237	4.044.026
Metodo di consolidamento		In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione
Missione bilancio		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 42 in data 28.11.2018, ha approvato la "Revisione annuale delle partecipazioni societarie ex art. 24, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i."; di seguito il prospetto riassuntivo del "Piano Operativo di Razionalizzazione"

A) PARTECIPAZIONI RICONDUCIBILI NELL'ALVEO DELLE CASISTICHE DI CUI ALL'ART 4 TUSP:			
Denominazione Società	Quota posseduta	Tipo di partecipazione	Azioni
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L	3,3102%	diretta	Perfezionata fusione per incorporazione con decorrenza 1.1.2018

BRONI STRADELLA SPA (in house providing)	1,9603%	diretta	Perfezionata fusione per incorporazione in Broni Stradella Pubblica srl con decorrenza 1.1.2018
ACAOP SPA	3,344%	diretta	Perfezionata fusione per incorporazione in Broni Stradella Pubblica srl con decorrenza 1.1.2018
ACQUA PLANET SRL SSD	1,862%	indiretta	mantenimento
PAVIA ACQUE SCARL	0,537709%	indiretta	mantenimento
GAL OLTRE PO PAVESE SRL	0,048%	indiretta	mantenimento
B) PARTECIPAZIONI NON RICONDUCIBILI ALLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 COMMI 1, 2, 3 E 7 O CHE RICADONO IN UNA DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 175/2016:			
Denominazione Società	Quota posseduta	Tipo di partecipazione	Azioni
BANCA CENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	0,002713	indiretta	Indirizzi per Dismissione
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	0,01537777%	indiretta	Indirizzi per Dismissione
BRONI STRADELLA GAS E LUCE SRL	0,839989	indiretta	Indirizzi per razionalizzazione costi Consiglio di amministrazione

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 €. 1.343.805.28

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€	1.549.802,79
Fondo cassa al 31/12/2016	€	1.457.282,94
Fondo cassa al 31/12/2015	€	1.204.396,73

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente				
Anno di riferimento		*gg di utilizzo*		*Costo interessi passivi*
2018			n.	€.
2017			n.	€.
2016			n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018	11.455,35	1.296.161,13	0,88
2017	12.500,69	1.160.382,81	1,08
2016	13.496,72	1.235.704,04	1,09

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)*
2018	0
2017	0
2016	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D4	2	2	
Cat. D1	3	3	
Cat. C	0	0	
Cat. B4	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat. A	0	0	
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018 n. 7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio *(consuntivo approvato)*

Anno di riferimento	*Dipendenti*	*Spesa di personale*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
2017	7	279.038,50	27,07
2016	7	311.270,26	31,74
2015	7	307.121,04	32,29
2014	7	315.425,29	29,16
2013	7	318.505,41	27,37

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.
Gli spazi finanziari acquisti (a valere su patti nazionali e/o regionali verticali) non avranno effetti negativi sugli esercizi ricompresi nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (FPV principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – Punto 5.3).

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal

prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal D.Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.
Come indicato dall'art. 1, comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,

a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;

b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);

c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Il bilancio previsionale 2019-2021 è redatto nel rispetto di dettami della citata Legge 145 del 30.12.2018.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione*, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

**si precisa che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (il mandato termina nel mese di maggio 2019).*

B) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 145 del 30.12.2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018) in ambito tributario NON ha confermato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015 n. 208) e confermato dal comma 42) lettera a) della Legge di Bilancio 2017 (Legge 11.12.2016 n. 232) e dal comma 37) lettera a) della Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017). Ricordiamo che il blocco in questione non consentiva né l'abolizione di regimi agevolativi né l'istituzione di nuovi prelievi tributari.
Nonostante la facoltà concessa agli Enti Locali di prevedere aumenti delle aliquote o riduzione delle esenzioni e delle agevolazioni, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di non avvalersi di questa facoltà; restano quindi confermate aliquote, addizionali, riduzioni e agevolazioni vigenti anche nell'esercizio finanziario 2018.
La Legge di Bilancio 2019 conferma le deroghe al metodo normalizzato per il calcolo della TARI; dispone, infatti, l'estensione all'anno 2019 della possibilità, ai fini TARI, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio "rifiuti", attraverso l'adozione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1) del DPR n. 158/99, maggiorati fino al 50% e ridotti fino al 50%.

Le politiche tributarie sono improntate a: riduzione e/o mantenimento delle tariffe, delle tasse e delle aliquote vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli. S'intende confermare la non applicazione della TASI. Si procederà con l'attività accertativa dell'imposta municipale unica (IMU), con l'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di TARI e di entrate tributarie, patrimoniali e non patrimoniali dell'Ente in genere.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni e/o esenzioni si segnala: per l'IMU (Imposta Municipale Unica) sono confermate le agevolazioni per comodato d'uso gratuito d'immobile a parenti in linea retta entro il primo grado che utilizzano l'immobile come abitazione principale nel rispetto delle condizioni di cui al vigente Regolamento Comunale; per la TARI sono previste riduzioni tariffarie meglio esplicitate agli artt. 9) e 10) del vigente Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 11.04.2016.
Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 7 in data 26.02.2018 ha approvato il nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) prevedendo anche nuove forme agevolative (a mero titolo esemplificativo esenzione a favore degli enti del terzo settore).

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate all'equità; a tal fine sarà potenziata l'attività accertativa e di recupero dell'evasione. Non sono previsti aumenti tariffari.
Restano confermate agevolazioni (riduzioni e/o esenzioni) per i soggetti residenti meno abbienti nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento Comunale per Interventi Sociali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione valuterà la presentazione di richieste di contributi agli investimenti (a mero titolo esemplificativo: richiesta di contributo ai sensi della Legge 205/2017 - Legge di Bilancio 2018 - a valere sul "Fondo contributi ai Comuni per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio inserite in uno strumento programmatorio").

Il Bilancio Previsionale 2019-2021 prevede altresì:

a) stanziamento di "contributo agli investimenti" in applicazione dei commi da 892 a 895 della Legge 145 del 30.12.2018 c.d. Legge di Bilancio 2019 (Fondo IMU TASI); nell'esercizio 2019 si conferma l'importo assestato al 31.12.2018 (riferimento c.d. Decreto Semplificazioni) mentre per le annualità 2020 e 2021 viene applicata una riduzione di circa 40% in attesa dell'emanazione del decreto di riparto.

b) stanziamento di contributo per piccoli investimenti in applicazione dei commi da 107 a 114 della Legge 145 del 30.12.2018 c.d. Legge di Bilancio 2019; l'importo è quantificato con decreto del Ministero dell'Interno del 10.01.2019 (Euro 40.000,00 per comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti).

c) stanziamento di contributo per il ripristino dei danni alle infrastrutture a servizio dell'agricoltura iscritto (Decreto Regionale 15014/2018).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

Anni	2019	2020	2021
Residuo debito	455	402	366
Nuovi prestiti			
Rettifiche per rideterminazione finanziamento			
Prestiti rimborsati	53	36	37
Estinzione anticipata			
Totale fine anno	402	366	329

Oneri finanziari

Anni	2019	2020	2021
Oneri finanziari	10	9	9
Quota capitale	53	36	37
Totale fine anno	63	45	46

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definirà la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali, della continuità dei servizi e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio. L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale. La gestione sarà altresì improntata al mantenimento e miglioramento delle aree verdi, degli spazi comuni, della viabilità e dei cimiteri comunali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale si precisa che non sono previste assunzioni nel triennio considerato nel presente D.U.P.S.
Si rimanda al Programma Triennale di Fabbisogno di Personale, allegato al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 30.01.2019.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si rimanda alla Programmazione biennale di forniture e servizi, allegato al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale. Il Piano biennale degli acquisti è stato approvato, unitamente al DUP 2019-2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.09.2018 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 21.11.2018.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli Investimenti si rimanda al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e elenco annuale dei lavori pubblici, allegato al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale. Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale di lavori pubblici è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 23 in data 11.02.2019.

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Opere di difesa idraulica dell'abitato di Arena Po
2. Ampliamento impianto di videosorveglianza
3. Opere di ampliamento strada comunale del Travanino

4. Opere di riqualificazione e pavimentazione via Beccaria, via Palaria, Vicolo al Po e Via al Po.
5. Realizzazione cappelle c/o i cimiteri comunali di Arena Po e frazione Ripaldina.

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese d'investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal D.Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.
Come indicato dall'art. 1, comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,
a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;
b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Relativamente alla gestione finanziaria dei *flussi di cassa*: gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non è negativo. *Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.*

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: contenimento dei costi, rivalutazione delle professionalità del personale interno, riduzione/mantenimento delle imposte comunali, revisione delle aree edificabili armonizzando il tessuto urbano esistente con individuazione di nuovi insediamenti residenziali e produttivi, valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, potenziamento dell'attività accertativa e di recupero / contrasto all'evasione tributaria.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Organi istituzionali	29.085,00	33.882,79	29.085,00	29.085,00
02 Segreteria generale	314.579,13	338.889,08	291.559,03	295.559,03
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	9.334,15	12.376,65	850,00	850,00
04 Gestione delle entrate tributarie	55.439,05	98.240,32	33.214,30	33.214,30
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	53.419,41	57.291,17	22.600,00	22.600,00
06 Ufficio tecnico	62.430,40	63.606,62	672.957,34	59.100,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	8.832,80	9.051,07	3.358,00	3.358,00
08 Statistica e sistemi informativi	2.576,00	2.875,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	260,00	260,00	260,00	260,00
11 Altri servizi generali	17.050,00	22.573,40	14.130,00	14.530,00
Totale	553.005,94	639.046,10	1.068.013,67	458.556,33

MISSIONE	03	*Ordine pubblico e sicurezza*

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: controllo del territorio potenziando la polizia locale e collaborando con le forze dell'ordine, migliorare la videosorveglianza, contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	54.289,65	55.670,03	51.973,65	51.973,65
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	9.174,40	9.174,40	0,00	0,00
Totale	63.464,05	64.844,43	51.973,65	51.973,65

MISSIONE	04	*Istruzione e diritto allo studio*

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: potenziare e valorizzare i servizi scolastici in ambito comunale (scuola, asilo nido, mensa, attività di sostegno all'istruzione, dopo scuola, ecc..) coinvolgendo anche le Amministrazioni Comunali vicine.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Istruzione prescolastica	89.500,00	112.374,62	87.000,00	87.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	14.360,00	18.918,57	14.360,00	14.360,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	95.095,00	102.589,26	98.000,00	96.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	198.955,00	233.882,45	199.360,00	197.360,00

MISSIONE	05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: valorizzazione e recupero delle tradizioni locali, realizzare la "sala dei ricordi - come eravamo",

inserire un giornalino locale nel sito on line del Comune, promuovere e divulgare l'immagine di artisti locali tramite concorsi e mostre, rilanciare feste paesane e tradizioni locali.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Valorizzazione del beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.858,00	8.858,00	358,00	358,00
Totale	8.858,00	8.858,00	358,00	358,00

MISSIONE	*07*	*Turismo*

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni: sviluppo e valorizzazione del territorio con particolare riferimento al settore turistico. A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	383,00	383,00	383,00	383,00

MISSIONE	*08*	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: assetto del territorio, miglioramento e riqualificazione del centro storico.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	239.096,90	268.320,57	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	239.096,90	268.320,57	0,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: pulire fossi e corsi d'acqua, potenziamento della raccolta differenziata e difesa del suolo da possibili fonti inquinanti, tutela del territorio dai fenomeni di esondazione derivanti dal reticolo idrico minore, ampliare la capacità ricettiva e la gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche, incrementare le aree di verde pubblico, completamento sistema fognario, modificare il regolamento di spargimento dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	9.630,00	16.986,08	9.630,00	9.630,00
03 Rifiuti	171.765,72	187.909,13	171.765,72	171.765,72
04 Servizio Idrico integrato	421.312,01	657.928,44	8.000,00	8.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	602.707,73	862.823,65	189.395,72	189.395,72

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: risanamento delle strade vicinali, manutenzione straordinaria delle strade comunali, posizionamento dissuasori di velocità, puntuale manutenzione stradale con miglioramento della stessa ed opportuna cartellonistica, incremento della rete di illuminazione pubblica, realizzare percorsi ciclopedonali verso la stazione ferroviaria e verso la Fondazione Cella per anziani, operare che siano messi in sicurezza gli incroci stradali alla chiesa di San Rocco ed all'intersezione della Via Valloni con la

Via Emilia, realizzare il marciapiede in via Botteghino e risanare il sottopasso ferroviario in frazione Ripaldina, allargare la strada comunale che collega Ripaldina a Monteacuto.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	511.716,47	559.788,80	144.993,93	141.314,00
Totale	**511.716,47**	**559.788,80**	**144.993,93**	**141.314,00**

MISSIONE	*12*	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: assistere gli anziani con servizi socio - sanitari a domicilio, sostenere le famiglie in difficoltà e i soggetti a rischio di emarginazione sociale, migliorare il servizio di trasporto MIO TAXI e aggiungere se necessario una navetta con servizio regolare da/verso Stradella, potenziamento dei servizi alla persona, sostenere l'associazionismo ed il volontariato, mantenimento del decoro e della manutenzione delle aree cimiteriali.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.896,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	41.235,00	53.583,34	11.400,00	11.400,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.880,00	1.980,00	1.880,00	1.880,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	98.154,04	102.838,55	12.500,00	13.074,84
Totale	**146.165,04**	**163.297,89**	**30.676,00**	**31.250,84**

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività

Il governo e il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	300,00	300,00	300,00	300,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	84,00	125,32	42,00	42,00
Totale	384,00	425,32	342,00	342,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alla prescrizioni normative.

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Fondo di riserva	4.000,00	11.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	38.485,97	0,00	20.604,37	20.604,37
03 Altri fondi	3.055,37	0,00	3.877,96	4.583,05
Totale	45.541,34	11.000,00	28.482,33	29.187,42

MISSIONE	50	Debito pubblico

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.359,00	10.359,00	9.419,00	9.079,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	52.911,00	52.911,00	36.379,00	36.719,00
Totale	63.270,00	63.270,00	45.798,00	45.798,00

MISSIONE	*99*	*Servizi per conto terzi*

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	450.950,00	460.345,13	450.950,00	450.950,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.950,00	460.345,13	450.950,00	450.950,00

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Gestione del patrimonio e programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente nel periodo di bilancio.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.618,31
Immobilizzazioni materiali	12.355.129,63
Immobilizzazioni finanziarie	211.730,78

Piano delle Alienazioni 2019-2021	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Non sono previste alienazioni nel triennio 2019-2021- Il Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 11 in data 23.01.2019 ed è allegato al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Le società partecipate direttamente dall'Ente sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società di capitali	2,764	Euro 100.000,00	Gestione delle reti fognarie Raccolta, trattamento e fornitura acqua Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, strutture di assistenza infermieristica residenziale Raccolta, trattamento e

					fornitura acqua

La predetta situazione deriva da fusione per incorporazione di Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A. (società partecipate dall'Ente alla data del 31.12.2017) in Broni Stradella Pubblica S.r.l. con atto Notaio Marco Boiocchi con studio in Broni (PV) in data 05.12.2017 avente effetto giuridico dal 01.01.2018; la società incorporante subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A.
La fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28.07.2017.

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 01.01.2018, sono:

DENOMINAZIONE	**TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE**	**QUOTA DETENUTA**
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,862
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,53770853%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,00002126%
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,01537777%
BRONI STRADELLA GAS SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,29400%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 33 in data 25.09.2017, ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100"; con la predetta deliberazione è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Arena Po alla data del 23.09.2016.
In forza del citato atto deliberativo il Comune di Arena Po ha disposto la dismissione delle partecipate indirette Banca Centro Padana Società Cooperativa e ASCOM FIDI società

cooperativa e la razionalizzazione dei costi del Consiglio di Amministrazione della partecipata indiretta Broni Stradella Gas S.r.l. - La delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

La rilevazione delle misure di razionalizzazione è stata inviata al MEF mediante la funzionalità "Attuazione alienazioni e recessi" dell'applicativo "Partecipazioni" in data 27.11.2018.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 136 in data 27.12.2017, ha individuato le componenti del "Perimetro di Consolidamento" ***alla data del 31.12.2017*** *e precisamente i seguenti organismi:*

	Soglia 10% Comune	**BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.**	**BRONI STRADELLA SPA**	**ACAOP SPA**
Quota di partecipazione		3,3102%	1,9603%	3,344%
Totale attivo	2.257.668,43	5.679.841	22.670.968	6.786.098
Patrimonio netto	472.652,63	3.982.972	5.699.237	4.044.026
Metodo di consolidamento		In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione
Missione bilancio		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 42 in data 28.11.2018, ha approvato la "Revisione annuale delle partecipazioni societarie ex art. 24, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i."; di seguito il prospetto riassuntivo del "Piano Operativo di Razionalizzazione"

A) PARTECIPAZIONI RICONDUCIBILI NELL'ALVEO DELLE CASISTICHE DI CUI ALL'ART 4 TUSP:			
Denominazione Società	**Quota posseduta**	**Tipo di partecipazione**	**Azioni**
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L	3,3102%	diretta	Perfezionata fusione per incorporazione con decorrenza 1.1.2018

BRONI STRADELLA SPA (in house providing)	1,9603%	diretta	Perfezionata fusione per incorporazione in Broni Stradella Pubblica srl con decorrenza 1.1.2018
ACAOP SPA	3,344%	diretta	Perfezionata fusione per incorporazione in Broni Stradella Pubblica srl con decorrenza 1.1.2018
ACQUA PLANET SRL SSD	1,862%	indiretta	mantenimento
PAVIA ACQUE SCARL	0,537709%	indiretta	mantenimento
GAL OLTRE PO PAVESE SRL	0,048%	indiretta	mantenimento
B) PARTECIPAZIONI NON RICONDUCIBILI ALLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 COMMI 1, 2, 3 E 7 O CHE RICADONO IN UNA DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 175/2016:			
Denominazione Società	Quota posseduta	Tipo di partecipazione	Azioni
BANCA CENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	0,002713	indiretta	Indirizzi per Dismissione
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	0,01537777%	indiretta	Indirizzi per Dismissione
BRONI STRADELLA GAS E LUCE SRL	0,839989	indiretta	Indirizzi per razionalizzazione costi Consiglio di amministrazione

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa, si rimanda al Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della spesa, allegato al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale. Il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2019-2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2019.

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **23** in data: **11.02.2019** Soggetta invio capigruppo ☑	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITA' 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITA' 2019. ADOZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove** addi **undici** del mese di **febbraio** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

BELFORTI ALESSANDRO	Presente
PIETRA CLAUDIO	Assente
MARCHI CLAUDIO	Presente

Totale presenti **2**
Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **FAZIA MERCADANTE UMBERTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITA' 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITA' 2019. ADOZIONE.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Diego Boiocchi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITA' 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITA' 2019. ADOZIONE.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di G.C. n. 23 del 11.02.2019

Premesso che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 c.3 del Decreto Legislativo 50/2016, contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

Accertato che l'adozione del programma dello pere pubbliche è disciplinata dal D.M. 16/01/2018 n.14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018, che definisce, in base a quanto previsto dal codice degli appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali;

Dato atto che il sopra citato DM, prevede quanto segue:

- la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale sul sito web del committente;
- la possibilità delle amministrazioni di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del programma medesimo;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli artt. 21, c.7 e 29 del codice degli appalti;
- all'art.3, comma 14, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici .A tal fine per il Comune di Arena Po il referente è il Responsabile dell'area Tecnica;

Visto l'art 21, c.7, del D.lgs. 50/2016, secondo cui la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale, con gli schemi tipo adottati dal D.M. 14/2018, deve avvenire suo sito informatico del Comune e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Ritenuto necessario ed obbligatorio, in applicazione delle norme sopra citate, adottare l'allegato schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale delle opere 2019, secondo le modalità e gli schemi tipo, per consentire poi il recepimento nel Documento Unico di Programmazione e la conseguente presentazione ed approvazione dello stesso al Consiglio Comunale;

Esaminato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e relativo elenco annuale 2019, elaborato e predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica , secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale sopra richiamato in conformità agli schemi allo stesso allegati e composto da:

- scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- scheda B Elenco delle opere incompiute;
- scheda C Elenco degli immobili disponibili;
- scheda D Elenco degli interventi del programma;
- scheda E Elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- scheda F elenco interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Considerato che tale programma è stato elaborato avendo cura di raccordarlo al complesso delle risorse e nel rispetto dei vincoli risultanti dai documenti di programmazione finanziaria, avendo riguardo ai finanziamenti sui quali è prevedibile possa farsi affidamento nel corso dell'esercizio 2020;

Esaminato e condiviso il programma e l'elenco annuale dei lavori succitati;

Ritenuta la competenza della Giunta Comunale all'adozione dello schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori;

Visti:

- D.M. Ministero Intrastrutture e Trasporti n. 14/2018;

-il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
-il vigente regolamento comunale di contabilità;
-il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria Personale

A voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di adottare lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021,redatto secondo i nuovi schemi di cui al D.M. 14/2018, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All.a):
   - scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
   - scheda B Elenco delle opere incompiute;
   - scheda C Elenco degli immobili disponibili;
   - scheda D Elenco degli interventi del programma;
   - scheda E Elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale.
   - scheda F elenco interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

2. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica, affinché garantisca:
   - la pubblicazione del suddetto schema all'albo pretorio on line per n.30 giorni consecutivi;
   - la pubblicazione, ai sensi dell'art 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. della presente deliberazione e dei relativi allegati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente-opere pubbliche- atti di programmazione delle opere pubbliche;

3. di dare atto che nella stesura definitiva del Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021, si terrà conto delle effettive disponibilità del bilancio di previsione 2019-2021, in fase di predisposizione;
4. di dare atto che il Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021 costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione 2019-2021 e, pertanto, verrà sottoposto all'approvazione del C.C. in sede di approvazione del documento programmatico, con successiva trasmissione all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici e pubblicazione di cui all'art. 21 c.7 e 29 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
6. di dichiarare, con separata ed esplicita votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	613.857,34	0,00	613.857,34
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	613.857,34	0,00	613.857,34

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Sussistono le risorse di contribuzione per la realizzazione di altra opera pubblica di valore sostanzialmente pari ad esso? (4)	Vendita privato demolizione (4)	Oneri per la demolizione, rimessa in pristino stato dei luoghi ed altro in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

COMUNE DI ARENA PO (PROV. PAVIA)

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori riferita all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: processi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'elaborazione di una variante progettuale
b2) cause tecniche: insorgenza di contenziosi
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo alle stato, le condizioni di ripresa degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già inclusi in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

COMUNE DI ARENA PO - (PROV. PAVIA) -

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = ut amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associato; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non correlata alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e territorialmente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altra ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come forma di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Codice Istat Prov	Codice Istat Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili messi a disposizione (10)	Scaturigine [illegible]	Apporto di capitale privato Importo	Apporto di capitale privato Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
2019000001			2020	BOIOCCHI DIEGO	01	0	030	018	005	ITC46	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	RECUPERO AREA EX CONSORZIO AGRARIO DA DESTINARE A CENTRO POLIFUNZIONALE PER MINORI ED ANZIANI	PRIORITÀ MASSIMA	0,00	813.857,34	0,00	0,00	813.857,34		31-12-2021	0,00		

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

COMUNE DI ARENA PO - (Prov. PAVIA) -

Note:
(1) Numero intervento = "I" + ci amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (art. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 5, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 5. Vi include le somme eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 3 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 00= manutenzione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. cessione di disponibili
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

COMUNE DI ARENA PO - (Prov. PAVIA) -

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali",
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Delibera di G.C. n. 23 del 11.02.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
BELFORTI ALESSANDRO	FAZIA MERCADANTE UMBERTO

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per trenta giorni consecutivi dal 13.02.2019 al 15.03.2019
☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. ..... prot. n. .....)
☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. .....)

Addì, 13.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE UMBERTO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente pubblicazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE UMBERTO

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **18** in data: **30.01.2019** Soggetta invio capigruppo ☑	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.**

L'anno **duemiladiciannove** addi **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

BELFORTI ALESSANDRO	Presente
PIETRA CLAUDIO	Presente
MARCHI CLAUDIO	Presente

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **FAZIA MERCADANTE UMBERTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI ARENA PO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0000408 - 24.01.2019
CAT. II CLASSE 11 ARRIVO
Uffici:UFFICIO

COMUNE DI ARENA PO

Parere n. 1/2019

OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2022021.

La sottoscritta CLAUDIA GINGILLINI nominata Revisore unico con delibera del consiglio comunale n.46 del 28/11/2017

- Avendo esaminato il testo della proposta di deliberazione di Giunta comunale, avente ad oggetto il "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021."

- CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale, così come definito dal D.Lgs. N. 165/2001, dalla legge n. 448/2001 e dal T.U.E.L;

- VISTO l'attuale quadro normativo in materia di spesa per il personale degli enti pubblici, in particolare il D.L. n. 90/2014 coordinato con la deliberazione della Corte dei Conti n.207 del 03/11/2014 e la legge 190/2014 (commi da 418 a 430);

- PRESO ATTO della vigente dotazione organica del personale, così come individuata nella proposta di giunta comunale avente ad oggetto la programmazione triennale 2018 – 2020 del fabbisogno del personale

- VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario

- ATTESO che è assicurato il rispetto del nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (pareggio di bilancio) di cui all'art. 1 co. 707 Legge di Stabilità 2016

- CONSIDERATO che l'Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del Dlgs. 267/2000;

- VISTO l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;

- VISTO l'art. 9, comma 28, della Legge 122/2010, come modificato dall'art 4, comma 102, della Legge 183/2011;

- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area economico finanziaria;

- VISTO l'art. 91 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

- VISTO il regolamento di contabilità;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di giunta comunale avente oggetto la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021. Si raccomanda, altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale per il triennio 2019/2021, venga effettuata una costante opera di monitoraggio con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia.

Darfo Boario Terme, 23 gennaio 2019

Il Revisore Unico

Claudia Dottessa Gingillini

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021 - REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021 - REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di G.C. n. 18 del 30.01.2019

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 89) comma 5) D.Lgs. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 6) del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 (come modificato dal D.Lgs. 75 del 25.05.2017) e l'articolo 89) comma 5) del D.Lgs. 267 del 2000, i quali stabiliscono che gli enti locali provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche in totale autonomia, sulla base di un'articolata analisi degli "effettivi fabbisogni" in relazione alle funzioni da svolgere e ai programmi, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale di cui all'art 91) D.Lgs. 267 del 2000, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Preso atto che, con nota del 10.10.2016 (DFP 0051991 P-4.17.1.7.4), la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica- comunicava il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, per tutte le categorie di personale, anche per la Regione Lombardia, in seguito al blocco assunzionale voluto dall'art. 1 c. 424, della L. 23.12.2014 n. 190 (cd Legge di Stabilità 2015), finalizzato al ricollocamento del personale soprannumerario degli Enti di Area Vasta;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018;

Premesso che questo Ente è stato interessato dalla cessazione, in seguito a dimissioni, di un'unità di personale, inquadrata in cat. D posizione economica D2 profilo Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile con decorrenza 30.12.2016;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 296.616,56;

Verificato che, per poter effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato, occorre innanzitutto verificare il rispetto dei seguenti prerequisiti:

a) **aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche**, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6) del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dal D.Lgs. 75 del 25.05.2017);
b) **aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale** ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
c) **aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità** (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
d) **aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale** (art. 1, comma 557 – enti soggetti al patto nel 2015 – comma 562 – enti non soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006; art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015);

e) **per gli Enti soggetti, aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 e aver inviato nei termini prescritti la relativa certificazione** (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
f) **rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009** (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato; la prima applicazione di quanto sopra è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017- 2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016 (art. 9, commi da 1-quinques a 1- octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);

Richiamate, pertanto, le seguenti deliberazioni:
- G.C. n.107 del 21.11.2018, con cui si approvava il piano triennale di azioni positive per le pari opportunità in materia di lavoro, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 198/2006;
- G.C. n. 30 del 18.02.2017 con cui si provvedeva a modificare la propria dotazione organica vigente, in relazione alle esigenze dell'Ente;
- G.C. n. 78 del 25.07.2018 con cui si dava atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- G.C. n.135 del 27.12.2017, avente ad oggetto: "Approvazione modifiche ed integrazioni al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi-aggiornamento al D.L. 25 maggio 2017, n.74 e adozione del nuovo sistema di valutazione del personale";

Richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni:
- C.C. n.12 del 26.02.2018 con cui si approvava il bilancio di previsione 2018-2020,
- C.C. n. 16 del 14.05.2018 con cui si approvava il rendiconto per l'esercizio 2017;
- G.C. n. 79 del 25.07.2018, con cui si presentava al Consiglio Comunale il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2019-2021;
- C.C. n. 31 del 26.09.2018 con cui il Consiglio Comunale approvava il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2019-2021, così come presentato dalla Giunta Comunale;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.

114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e che si prevede non interverranno né nel 2019 e né nel 2020;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, *Euro 43.707,44 oneri riflessi inclusi;*

Richiamata la Legge 30.12.2018, n. 145, recante "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (c.d. "*Legge di bilancio 2019*"), in vigore dal 1° gennaio 2019;

Richiamato in particolare l'art. 1 comma 124 della citata Legge 145/2018 in base al quale viene data la possibilità agli enti locali di utilizzare personale assegnato da altri enti cui si applica il CCNL del comparto funzioni locali, con il consenso dei lavoratori interessati, per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza; a tal fine si applicano le disposizioni di cui all'art. 14 del CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali del 22.01.2004;

Richiamato l'art. 35-bis del D.L. 113/2018 (cd Decreto Sicurezza) convertito con Legge 132/2018 relativo alla possibilità, per i Comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica, di assumere a tempo indeterminato personale della polizia municipale, nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e fermo restando il conseguimento degli equilibri di bilancio; le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilavano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale;

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17.12.2018, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali al 28.02.2019.

Rilevato che, in ordine alle norme sul contenimento della spesa pubblica:

- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dall'art. 1 co. 707 della L. n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30/12/2015 - supplemento ordinario n. 70 -), dispone il superamento, dal 2016, del patto di stabilità

interno (PSI) e la sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP);

- ai sensi del sopra richiamato art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) *le spese del personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'Irap, con esclusione dell'importo relativo ai rinnovi contrattuali, non devono superare la media della spesa del personale sostenuta per il triennio 2011/2013;*

Dato atto che:

- questo Comune ha una popolazione superiore a 1.000 abitanti e, pertanto, era già un Ente sottoposto a patto di stabilità interno, fino all'anno 2015;
- a partire dall'anno 2016, è soggetto al nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP) – cd. pareggio di bilancio- di cui all'art. 1 co. 707 L. Stabilità 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- questo Comune non è in condizioni di dissesto finanziario e non versa in situazioni di deficit strutturale;

Dato atto che, ai fini del contenimento della spesa per il personale e dei restanti vincoli normativi in materia di assunzione, *dai dati di pre consuntivo*, si evince che:

- la spesa complessiva del personale per l'anno 2018 al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'Irap, con esclusione dell'importo relativo ai rinnovi contrattuali, non supera la media della spesa del personale sostenuta per il triennio 2011/2013 (pari ad € 296.616,56)
- la spesa complessiva del personale prevista per l'anno 2019 al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'Irap, con esclusione dell'importo relativo ai rinnovi contrattuali, non è comunque superiore alla media della spesa del personale sostenuta per il triennio 2011/2013;
- è stato rispettato il Patto di stabilità nell'anno 2015, come da certificazione del 21.03.2016.
- è assicurato il rispetto del nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP) – cd. pareggio di bilancio - di cui all'art. 1 co. 707 L. Stabilità 2016, come da monitoraggio al 31.12.2018.

Richiamato l'art. 30) comma 2 bis) del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, che così recita: "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria";

Richiamato l'articolo 1), comma 47, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 che così dispone: «*In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente*»;

Verificato che, secondo l'orientamento ormai consolidato della Corte dei Conti (deliberazione n. 70/2016 della Corte dei conti - sezione Piemonte; la Corte dei Conti della Lombardia in più occasioni - cfr. delibere n. 123/2010, 443/2010, 521/2010, 524/2010, 429/2011, ecc. -, la Corte dei Conti Veneto con delibera 189/2018, pronunce di orientamento generale rese dalle Sezioni riunite della Corte - delibere n. 53/CONTR/PAR e n. 59/CONTR/PAR -):

- la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica locale;
- l'istituto della mobilità volontaria è da preferire allo scorrimento delle graduatorie per ragioni di contenimento della spesa: con la mobilità infatti la copertura dei posti si consegue attraverso un'ottimale redistribuzione di personale pubblico già in servizio, mentre con lo scorrimento, pur trattandosi di procedure già espletate, si determina comunque la provvista aggiuntiva di nuove risorse umane;
- perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno (per l'anno 2015 e per gli enti soggetti) e rispettare gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche;
- qualora si verifichino tutte le condizioni sopra richiamate, i trasferimenti per mobilità possono derogare ai vincoli normativamente previsti. Pertanto, in questo caso, le mobilità non vanno considerate né tra le cessazioni né tra le assunzioni ai fini della verifica dei vincoli assunzioni a tempo indeterminato;

Ritenuto di prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2018, è rispettato il tetto di spesa per i contratti flessibili; il limite di spesa per il lavoro flessibile è quantificato in Euro 6.133,65 compresi oneri riflessi e IRAP (rif. Nota integrativa al Bilancio di Previsione Armonizzato 2018-2020 riportante le modalità di calcolo e i riferimenti);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 135 del 27.12.2017;

Richiamato altresì il C.C.N.L. 21.05.2018;

Richiamato il Contratto Decentrato Integrativo anno 2018 – parte economica sottoscritto in data 28.12.2018;

Ritenuto, pertanto, con riferimento alla proprie esigenze organizzative, per il triennio 2019-2021, di programmare il proprio fabbisogno di personale, come di seguito meglio riportato:

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Non si prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato	Non si prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato	Non si prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato
Si prevedono eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile	Si prevedono eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile	Si prevedono eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile

Visti i favorevoli pareri resi dal Responsabile del Sevizio Personale (in ordine alla regolarità tecnica) e dal Responsabile del Sevizio Finanziario (in ordine alla regolarità contabile), ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/00;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 24 gennaio 2019 ns. prot. 408;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 25/01/2019, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:

a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 296.616,56;

b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

c) la spesa complessiva del personale prevista per l'anno 2019 al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'Irap, con esclusione dell'importo relativo ai rinnovi contrattuali, non è comunque superiore alla media della spesa del personale sostenuta per il triennio 2011/2013;

d) il Comune di Arena Po è stato interessato dalla cessazione, in seguito a dimissioni, di un'unità di personale, inquadrata in cat. D posizione economica D2 profilo Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile con decorrenza 30.12.2016, la cui spesa da considerarsi ai fini del turn over è pari a € 43.707,44, oneri riflessi inclusi;

e) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono

previste:

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Non si prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato	Non si prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato	Non si prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato
Si prevedono eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile	Si prevedono eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile	Si prevedono eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile

2) di dare atto che le rappresentanze sindacali, nel Contratto Decentrato Integrativo anno 2018, hanno richiesto l'attivazione dell'Istituto delle Progressioni Economiche tra le aree riservate al personale interno a decorrere dal 01.01.2019;

3) di dare atto che l'Ente nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016- 2017-2018;

4) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, riferita alle sole eventuali assunzioni di personale con forme di lavoro, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima); in particolare, ai sensi dell'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2018, è rispettato il tetto di spesa per il lavoro flessibile quantificato in Euro 6.133,65 compresi oneri riflessi e IRAP;

5) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

6) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

7) di dare atto che la presente programmazione sul fabbisogno di personale confluirà nel D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2019-2021, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Di assegnare al presente atto, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

Delibera di G.C. n. 18 del 30.01.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE UMBERTO

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 06.02.2019 al 21.02.2019
☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. ..... prot. n. .....)
☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. .....)

Addì, 06.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE UMBERTO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente pubblicazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE
UMBERTO

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **19** in data: **30.01.2019** Soggetta invio capigruppo ☑	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2019/2021

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

BELFORTI ALESSANDRO	Presente
PIETRA CLAUDIO	Presente
MARCHI CLAUDIO	Presente

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **FAZIA MERCADANTE UMBERTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Demografico-Amministrativa in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2019/2021.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Rag. Scarani Elisabetta

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2019/2021

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Diego Boiocchi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2019/2021.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di G.C. n. 19 del 30.01.2019

Premesso che la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, strumentazioni e dotazioni informatiche, fotocopiatrici;

Richiamato in particolare l'articolo 2, comma 594, della Legge n.244/2007, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
b) autovetture;
c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Richiamato altresì l'art. 1 commi 512-515 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) il quale prevede che gli enti riducano nel triennio 2016/2018 la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013/2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel piano nazionale dell'informatica 2016/2018 predisposto da AGID e approvato il 15.07.2017;

Tenuto conto che:

- il piano triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet del Comune (comma 598);
- a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

Atteso che, ai fini della predisposizione del Piano è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni strumentali e delle autovetture volta a conoscere l'attuale situazione dell'ente al fine di acquisire ulteriori elementi rilevanti per l'adozione di misure di contenimento delle spese;

Visto il "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2019-2021" allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti pareri di regolarità tecnica ex art. 49 comma 1, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 resi dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di approvare il "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2019-2021" redatto ai sensi dell'articolo 2, commi 594-599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, (ALL.A);

2) Di pubblicare il Piano triennale in oggetto nel sito internet del Comune e all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi;

4) Di dare atto che il presente Piano potrà essere aggiornato sulla base degli esiti del monitoraggio periodico e/o di sopravvenute esigenze;

5) Di dare atto che a consuntivo annuale il presente Piano sarà trasmesso agli organi di controllo interni e alla sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.2 comma 597 della Legge n. 244/2007.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

Premessa

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della legge 24/12/2007, n. 224 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento ed alla realizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2 - commi 594 e 595 - individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare :

1) dotazioni strumentali, anche informatiche
2) autovetture di servizio
3) beni e immobili ad uso abitativo e di servizio.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art.2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 – comma 598 – richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

L'art. 1 commi 512-515 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) prevede che gli enti riducano nel triennio 2016/2018 la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013/2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel piano nazionale dell'informatica 2016/2018 predisposto da AGID e approvato il 15.07.2017;

DOTAZIONI STRUMENTALI

A) Dotazioni informatiche e strumentali

N. 2 PC N. 1 STAMPANTE N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di scanner e stampante (a noleggio) N. 2 CALCOLATRICI N. 1 SCANNER N. 2 APPARECCHI TELEFONICI	SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI – PERSONALE
N. 3 PC N. 1 PC per carte identità elettroniche N. 1 STAMPANTE AD AGHI N. 1 STAMPANTE per carte identità elettroniche N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di fax e scanner (a noleggio) N. 2 SCANNER N. 1 CALCOLATRICE N. 1 ETICHETTATRICE N. 1 CENTRALINO N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 DISTRUGGI DOCUMENTI	SERVIZIO DEMOGRAFICO
N. 1 PC N. 1 STAMPANTE (con funzioni anche di scanner) N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO	SERVIZIO TECNICO

N. 1 TABLET	
N. 1 PC N. 1 IMPIANTO di VIDEOSORVEGLIANZA (composto da n. 1 PC e n. 2 SCHERMI) N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 PLASTIFICATORE N. 1 FOTOCOPIATRICE	POLIZIA LOCALE

I PC in uso agli Uffici Finanziario, Demografico e Polizia Locale sono dotati di gruppi di continuità (ad eccezione di n. 1 PC in uso al Servizio Demografico). Il PC ad uso Ufficio Tecnico non è dotato di gruppo di continuità. Tutte le apparecchiature e le relative licenze sono di proprietà del Comune. Tutti gli apparecchi telefonici sono di proprietà del Comune e consentono chiamate verso l'esterno e l'autonoma ricezione di chiamate dall'esterno senza la necessità di "passaggio" dal centralino. L'utente che non è a conoscenza del numero diretto interno dell'Ufficio di riferimento può comunque comunicare direttamente con l'Ufficio stesso tramite "passaggio" dal centralino.

Il Comune dispone inoltre di:

a) n. 2 server dotati di gruppo di continuità
b) n. 2 PC in uso al Sindaco, agli Assessori e al Segretario Comunale.

Uno dei due server in dotazione è stato sostituito a fine 2017 e l'attività di migrazione dei dati è proseguita nell'anno 2018; la sostituzione si è resa necessaria a causa del malfunzionamento del server precedente dopo vari tentativi di pulizia e riparazione. Il "nuovo" server consente l'utilizzo dei programmi di rete ivi compresi i programmi "gestionali" (finanziaria, demografici, segreteria, ecc,,) quindi l'importanza e la necessità di garantirne il corretto, puntuale e regolare funzionamento.
Le postazioni di lavoro degli uffici comunali sono collegate tra loro da una rete interna che permette anche il collegamento delle stesse a internet.
Questa rete interna garantisce la sicurezza del sistema da intrusioni dall'estero, mentre antivirus centralizzati (Firewall e AVG) garantiscono la protezione delle singole macchine.
Le assegnazioni delle apparecchiature sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi uffici e servizi, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa.

L'assegnazione dei PC risponde al principio "un PC per ogni dipendente con compiti d'ufficio", perciò non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione. Il Servizio Finanziario (che comprende finanziario, personale, sociale, scuole, affari generali, segreteria, cultura), la Polizia Locale, il Sindaco, il Segretario Comunale e gli Assessorati utilizzano un'unica stampante posta presso la postazione dell'Ufficio Ragioneria. Presso il Servizio Finanziario è stata posta una stampante anche con funzioni di scanner (a noleggio) al fine di migliorare qualitativamente e in termini di tempo l'attività degli uffici; la scansione dei documenti formati da più pagine era effettuata, in precedenza, solo dalla fotocopiatrice posta al pian terreno.
La fotocopiatrice è collegata in rete e fruibile da altre postazioni di lavoro; la scansione consente il passaggio di atti tra i vari uffici senza necessità di spostamento da parte del personale e riducendo la stampa di documenti.
La fotocopiatrice, di proprietà dell'Ente, sostituita perché obsoleta e con problemi di malfunzionamento è posta presso l'Ufficio di Polizia Locale e consente la sola fotocopia di documenti di modesta dimensione.

La stampante (con funzioni di fax e scanner) posta presso il Servizio Demografico è collegata in rete e fruibile da altre postazioni di lavoro.
È stata creata per ogni postazione di lavoro una mail di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna; è presente una casella di posta elettronica certificata (PEC) e una casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni d'illeciti ad uso esclusivo del Segretario Comunale;

sono presenti le firme digitali per i Responsabili di Servizio, per il Sindaco, per l'Ufficiale di Stato Civile e per il Responsabile del Procedimento del Settore Demografico.

Nell'ottica di risparmio di carta si utilizzano, per quanto è possibile, i collegamenti via internet, via mail o via pec per lo scambio dei dati, si pubblicano gli atti dell'Ente via web come previsto dalla normativa e si evitano le stampe di documenti superflui. La stampante in uso al Servizio Finanziario è impostata per consentire la stampa di documenti "fronte - retro" con un notevole risparmio di carta e consente la sola stampa in bianco e nero.
Inoltre già da diversi anni si è registrato un ulteriore riduzione dell'uso di carta limitando la riproduzione di leggi e decreti grazie all'utilizzo di abbonamenti on-line per la consultazione a video.

Sempre in un'ottica di risparmio nell'anno 2018 è stata avviata la configurazione dell'iter digitale degli atti amministrativi (attività che prosegue anche nell'anno 2019): tale attività limita notevolmente l'utilizzo di carta; i singoli uffici utilizzano un unico programma per il caricamento, la redazione e la sottoscrizione degli atti quali determine d'impegno o atti di liquidazione con una conseguente riduzione delle stampe e del consumo di carta.

Gli acquisti delle attrezzature informatiche sono effettuate tramite mercato elettronico della PA (MEPA) o centrale degli acquisti regionale (ARCA SINTEL di Regione Lombardia).
Per quanto riguarda la telefonia fissa, al momento, il Comune ha quale gestore VODAFONE - in attesa di effettuare l'adesione alla Convenzione CONSIP per i servizi di telefonia come previsto dalla normativa vigente, non appena il Soggetto in convenzione CONSIP sia in grado di fornire e garantire il servizio paritetico all'esistente in assenza di prospettata realizzazione opere accessorie edilizie ed impiantistiche di connessione apparati con trasformazione stato luoghi fabbricati comunali ed innalzamento dei costi mensili, come infruttuosamente avvenuto per tempo in prospettata adesione CONSIP con TELECOM ITALIA s.p.a.
Per quanto riguarda la telefonia mobile, il Comune ha quale GESTORE VODAFONE (in contratto unico collegato con servizio di telefonia fissa sopra indicato) in quanto il Soggetto in convenzione CONSIP non permette l'adesione al servizio convenzionato in assenza di contestuale acquisto apparecchi telefonici, circostanza attualmente non di interesse per l'Ente.
Nell'ottica del risparmio delle spese tutti i dipendenti, per quanto possibile, favoriscono l'utilizzo delle mail che prevedono un costo fisso compreso nel canone del servizio internet, in sostituzione delle comunicazioni telefoniche.

Misure adottate

A seguito dell'abolizione ex D.L. 5/2015 dell'obbligo di adozione del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) questo Ente ha provveduto all'osservanza delle misure di sicurezza prescritte dal D.Lgs. n. 196/2003 - e successive modifiche e integrazioni - per garantire l'integrità del sistema.

È inoltre implementato un servizio di **Disaster Recovery** (brevemente DR) che s'intende l'insieme di misure tecnologiche e organizzative/logistiche atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi di business per imprese, associazioni o enti, a fronte di gravi emergenze che ne intacchino la regolare attività.

Difatti i disastri informatici con ingenti perdite di dati nella maggioranza dei casi provocano quindi il fallimento dell'impresa e dell'organizzazione, ragion per cui investire in opportune strategie di recupero diventa una scelta quasi obbligata (comma 3 lett. b) dell'art. 50-bis del D.Lgs. . 82/2005 e s.m.i. , "Continuità operativa", come modificato dal D.Lgs. n. 235/10.

È necessario prevedere pertanto la continuità operativa (comma 3 lett. a) cioè l'insieme di un'attività volte a minimizzare gli effetti distruttivi, o comunque dannosi, tenendo presente che la sfera di interesse della continuità operativa va oltre i solo ambito informatico, interessando l'intera funzionalità di un'organizzazione, ed è pertanto assimilabile all'espressione "business continuty".

Tale sistema consente il salvataggio giornaliero dei dati che "transitano" in rete siano essi programmi gestionali che file di videoscrittura.

A decorrere dall'anno 2015 il Comune ha altresì attivato un servizio di "salvataggio e conservazione" dei dati gestionali tramite la software house affidataria dei servizi di manutenzione, gestione ed aggiornamento dei programmi gestionali (quali ad esempio contabilità, anagrafe, tributi, protocollo, ecc..) al fine di garantire la conservazione dei dati per un periodo di tempo più lungo rispetto ai salvataggi giornalieri che vengono effettuati in loco dal server all'uopo utilizzato.

Obiettivi per il triennio

Le datazioni strumentali anche informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene oppure, ancora, per ragioni di economicità. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio dei dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia. L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi:

- Si provvederà a sostituire le stampanti collegate alla singola postazione di lavoro solo ove questa non sia collegata alla rete ovvero non possa essere facilmente accessibile (misura già adottata in passato presso il Servizio Finanziario);
- Sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata ovvero mediante fax dematerializzato direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi);
- Proseguirà e sarà potenziata la configurazione dell'iter digitale degli atti amministrativi - avvitata nell'anno 2018 - e la conservazione documentale degli atti al fine di ridurre ulteriormente l'utilizzo di carta e stampe;
- Sarà implementato il servizio SPID (Identità Digitale);
- Sarà dotato il P.C. dell'Ufficio Tecnico di gruppo di continuità;

B) AUTOVETTURE di SERVIZIO

FIAT PANDA OPEL MERIVA	SERVIZIO TECNICO

L'automezzo Fiat Panda è in uso agli Uffici Comunali per servizi di carattere amministrativo ed istituzionale mentre *l'automezzo Opel Meriva è in uso alla Polizia Locale.*

Misure adottate

Il contenimento delle spese di funzionamento avviene attraverso una scelta del fornitore relativamente agli oneri indotti che tali investimenti producono: per quanto riguarda la spesa di carburante (gasolio) la fornitura avviene mediante utilizzo della Convenzione CONSIP per il carburante; per la spesa assicurativa RC auto il risparmio deriva dalla ricerca diretta da parte del Comune sul mercato della polizza più conveniente avvalendosi della collaborazione di broker assicurativi; le spese varie di manutenzione vengono affidate ai prezzi più convenienti sul mercato; la tassa automobilistica ha tariffe imposte sulle quali non si può incidere.

Obiettivi per il triennio

Alla luce di quanto sopra risulta impossibile razionalizzare ulteriormente i costi essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere. Non risulta possibile ridurre i veicoli indicati se non a discapito dei servizi istituzionali resi dall'Ente. Si evidenzia, inoltre, che non è possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee per il servizio che le stesse erogano essendo lo stesso non rispondente alle esigenze dell'Ente sia per gli orari che per le fermate ubicate ben lontano dal centro del paese.

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- Monitorare i consumi
- Verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria

C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E di SERVIZIO

Il Comune è proprietario di beni immobili a uso abitativo nello specifico d'immobile ubicato in via Garibaldi, acquisito a titolo gratuito dal demanio dello Stato, ad uso abitazione.

È altresì proprietario di:

- immobile denominato ex Ospedale San Giacomo sede di Scuola dell'Infanzia, cucina e locali mensa, Sala del Consiglio, sede di Protezione Civile Comunale, biblioteca, aula informatica ed ambulatorio medico (Piazza Vittorio Emanuele n. 13);
- immobile denominato ex Consorzio sede di Asilo Nido privato "Le Nuvole" e palestra comunale (via Garibaldi n. 16);
- immobile denominato Palazzo Pia Ferrari sede di sala polifunzionale, bar privato ed ambulatorio medico (Piazza Manzoni - frazione Ripaldina);
- immobile ad uso magazzino/autorimessa (loc. Fornace);
- centro sportivo (Piazza Manzoni - frazione Ripaldina);
- immobile ubicato in via Circonvallazione, acquisito a titolo gratuito dal demanio dello Stato, ad uso magazzino, ricovero attrezzi ed automezzi;
- immobile ubicato in via Circonvallazione, acquisito a titolo gratuito dal demanio dello Stato, ad uso residenziale;
- n. 2 approdi fluviali lungo il fiume Po di cui uno con annessa area turistica attrezzata;

Gli altri immobili sono tutti destinati a finalità istituzionali (sede municipale, scuola primaria).

Obiettivi per il triennio

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- valorizzazione degli immobili
- in caso di comodato ad associazioni rimane a loro totale carico la manutenzione ordinaria e le utenze fermo restando che tramite le associazioni si assicura l'uso alla collettività

- stipulare contratti di locazione e verificare la congruità di quelle esistenti

D) TELEFONIA MOBILE

Il Comune ha in dotazione n. 3 SIM voce in uso al seguente personale: Responsabile del Servizio Demografico, Autista Scuolabus e Cantoniere Comunale.
Il Comune è proprietario di n. 2 telefoni cellulari assegnati al seguente personale: Responsabile del Servizio Demografico ed Autista scuolabus, oltre a n. 2 TABLET con relative SIM dati (uno in disponibilità amministratori ed uno in uso al Responsabile del Servizio Tecnico).

Il Comune ha, quale gestore, VODAFONE in contratto unico collegato con servizio di telefonia fissa, in attesa di effettuare l'adesione alla Convenzione CONSIP come previsto dalla normativa vigente in quanto il Soggetto in convenzione CONSIP non permette attualmente l'adesione al servizio convenzionato in assenza di contestuale acquisto apparecchi telefonici, circostanza non di interesse per l'Ente.

Obiettivi per il triennio

Le finalità da perseguire sono le seguenti:
- Tenere sotto controllo i consumi telefonici;
- Passaggio alla convenzione CONSIP per la telefonia non appena vi saranno le condizioni di relativa accettazione sulla base dei requisiti convenzioni attive CONSIP;
- Monitorare i consumi in modo da verificare un uso corretto dei telefoni;

Delibera di G.C. n. 19 del 30.01.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
BELFORTI ALESSANDRO	FAZIA MERCADANTE UMBERTO

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 06.02.2019 al 21.02.2019
☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. ..... prot. n. .....)
☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. .....)

Addì, **06.02.2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE UMBERTO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente pubblicazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE
UMBERTO

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **11** in data: **23.01.2019** Soggetta invio capigruppo ☑	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

BELFORTI ALESSANDRO	Presente
PIETRA CLAUDIO	Presente
MARCHI CLAUDIO	Presente

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **FAZIA MERCADANTE UMBERTO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2019

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

Arena Po, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Diego Boiocchi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di G.C. n. 11 del 23.01.2019

PREMESSO:

- che l'art. 58 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6.8.2008 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni, ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individua redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- che il predetto decreto prevede, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

DATO ATTO che la predetta recente normativa mediante notevoli semplificazioni operative persegue l'obiettivo di procedere al riordino e alla valorizzazione del patrimonio degli enti in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, ma quale assetto strategico - dinamico della gestione finanziaria sia corrente che di investimento;

VERIFICATA con il competente Ufficio Tecnico la situazione degli immobili di proprietà comunale e ritenuto che allo stato non esistono beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di alienazione o valorizzazione, riservandosi di procedere ad eventuali modifiche in corso d'anno in caso di aggiornamenti;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge,

DELIBERA

1) per i motivi di cui in premessa che qui si intendono riportati, di dare atto che al momento non esistono beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o dismissione, riservandosi ogni variazione nel caso di eventuali modifiche in corso d'anno;

Successivamente, con ulteriore e separata votazione unanime favorevole, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Delibera di G.C. n. 11 del 23.01.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
BELFORTI ALESSANDRO	FAZIA MERCADANTE UMBERTO

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 31.01.2019 al 15.02.2019
☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. ..... prot. n. .....)
☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. .....)

Addì, 31.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE UMBERTO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente pubblicazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE
UMBERTO

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DEL COMUNE DI ARENA PO (PV)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	164.827,82	164.827,82	329.655,64
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Ing. Diego Boiocchi)

COMUNE DI ARENA PO - (Prov. PAVIA) -

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DEL COMUNE DI ARENA PO (PV)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Eventuale esclusione o variazione a seguito di modifiche programma (10)
																Prima annu	Seconda annu	Costi su annualità successive	Totale	Acquisto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
84000500185201900000	84000500185	2019	2019	-	no	-	si	Intero territorio comunale	servizi	90511100-3	Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	1	Diego Bolocchi	24	si	164.637,52	164.637,52	0,00	329.555,04	0,00	nessuno	0000101255	ASSOCIAZIONE CONSORZILE TRA I COMUNI DI ARENA	no

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pRicorre
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV>48
(6) Indice 1 livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CIL articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come le relative note a tecnici, compaiono solo in caso di modifica dei
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Legenda "Livello di priorità"
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Legenda "Motivo modifica"
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

COMUNE DI ARENA PO (PROV. PAVIA)

Il referente del programma
(Ing. Diego Bolocchi)

Quadro delle risorse necessarie all'attuazione del programma per tipologia			
Responsabile del procedimento DIEGO BOLOCCHI	BOLOCCHI DIEGO		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
risorse disponibili	prima annu	seconda	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da contributi di soggetti privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	164.637,52	164.637,52	0,00
stanziamenti di bilancio di cui all'articolo 3 co 01, 310/1990 convertito con L.	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimenti in conto capitale ex art 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altre tipologie	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DEL COMUNE DI ARENA PO (PV)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

Il referente del programma
(Ing. Diego Boiocchi)

COMUNE DI ARENA PO - (Prov. PAVIA) -

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DEL COMUNE DI ARENA PO (PV)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

Il referente del programma
(Elisabetta Scarani)

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DEL COMUNE DI ARENA PO (PV)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

Il referente del programma
(Rag. Silvia Emanuelli

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	39.120,00	40.800,00	145.200,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del programma
(...)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE _____COMUNE DI ARENA PO_____

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice	84000500165	2019	2019	-	no	-	si/no	eritorio Arena P	Servizi	6013000-6	servizio di trasporto scolastico	Tabella 8.1	Scarani Elisabetta	42	si	35,120,00	40.800,00	69.250,00	145.200,00	0,00	-	-	-	S
																(Somma 2011)	(somma 2012)	(somma 2013)	(somma 2014)					

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o >48; S= CPV>=45
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Dott. Ing. Alessandro BUCARELLI)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati sul Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	SCRLSB73T45L1		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	anno anno	seconda	annualità successive
risorse derivanti da eventi aventi determinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	35.120,00	40.800,00	69.250,00
finanziamenti di cui all'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella 8.1 (Priorità)
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella 8.2 (Modifiche)
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8